

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

11 - 17 maggio 2015



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



LEREGIONALI/1

Rossi promette “Triplicheremo le piste per bici”

PISTE ciclabili moltiplicate per tre. È la promessa del candidato governatore del Pd Enrico Rossi: «In Toscana ci sono circa 500 chilometri di piste ciclabili ed entro il 2020 le triplicheremo», dice nella giornata italiana della bicicletta. «E se sarò eletto - assicura - stanzieremo 48 milioni di euro grazie ai fondi europei: 30 di questi verranno messi a disposizione dei Comuni, che investiranno nella mobilità sostenibile per snellire il traffico e ridurre inquinamento». Altri 18 milioni, invece, serviranno a terminare finalmente i lavori della ciclopiستا dell'Arno.

Che non è un'opera da poco, ricorda il governatore ricandidato: si tratta di 278 chilometri, dal monte Falterona alla foce dell'Arno, che attraverseranno ben 48 Comuni. Fino ad oggi solo il 30% del percorso ciclabile può dirsi realizzato, mentre il restante è ancora in fase di progettazione.

Data 12/05/2015 Pagina: /

Ciclopista, Ceccarelli incontra i sindaci per fare il punto. Progettazioni al via, in Valdarno previsti oltre 3 milioni di investimenti

di Glenda Venturini

Tavolo di lavoro a San Giovanni per tracciare il quadro della situazione sulla ciclopista dell'Arno: Ceccarelli ha incontrato sindaci e amministratori del Valdarno aretino. Dei 18 milioni di euro stanziati dalla Regione, più di 3 arriveranno qui

Alcuni tratti sono già in progettazione. Per altri questa fase si aprirà tra poco. E per tutti l'obiettivo è unico: arrivare in tempi brevi all'appalto, e realizzare così la Ciclopista dell'Arno nel tratto valdarnese.

La firma degli accordi per affidare le progettazioni risale allo scorso mese di febbraio

(<http://valdarnopost.it/news/ciclopista-dell-arno-c-e-la-firma-piu-di-4-milioni-di-euro-in-tutta-la-toscana-compresi-i-progetti-per-tutto-il-tratto-valdarnese>).

Oggi l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli ha fatto tappa a San Giovanni per incontrare i sindaci e gli amministratori di tutte le zone valdarnesi interessate dal passaggio della ciclopista o delle sue ramificazioni.

La ciclopista dell'Arno passerà proprio a fianco del fiume, per una lunghezza totale di circa 270 chilometri dalle sorgenti del fiume, sul monte Falterona, fino alla foce nei pressi di Pisa. Il tratto valdarnese prevede interventi per un investimeto totale, fra progettazione e realizzazione, di oltre 3 milioni di euro. Capofila per il tratto del Valdarno aretino è il comune di San Giovanni.

Oltre al tratto di ciclopista dell'Arno, ci saranno collegamenti con altre zone paesaggistiche importanti: in bici si potrà raggiungere ad esempio la Valdambra; la zona del Pratomagno passando per Terranuova fino a Loro; il Chianti passando per Cavriglia. Questi collegamenti fanno parte del progetto integrato, e danno l'idea di una visione d'insieme che, una volta completati davvero tutti gli interventi, costituirà una rete ciclabile di livello europeo.

Conclusi i lavori, riapre la palestra. Ed è stato installato un defibrillatore nella scuola elementare

di Eugenio Bini

È stata riaperta la palestra in piazza della Memoria, a seguito dei lavori di manutenzione e messa in sicurezza iniziati a marzo. La palestra era inagibile a causa del distacco della parte superiore di una pignatta. Nella scuola elementare è stato invece installato un defibrillatore donato dalla Croce Rossa Italiana.

Riaperta questa mattina la palestra della scuola secondaria di primo grado di Incisa, in piazza della Memoria. Si sono infatti conclusi i lavori di manutenzione e messa in sicurezza iniziati lo scorso 17 marzo dalla Ditta Alfa Costruzioni.

Una serie di interventi già previsti dal Comune per l'estate 2015, ma lo scorso gennaio si verificò il distacco della parte superiore di una pignatta. Nello specifico, sono stati realizzati 34mila euro di lavori di manutenzione e di imbiancatura su soffitto e controsoffitto, per problemi relativi ad infiltrazioni e perdite.

"Nello stesso edificio è stata recentemente rinnovata anche la pavimentazione (45 metri quadri) per un importo di 5mila euro, mentre è di oltre 500mila euro la somma che il Comune ha destinato negli ultimi mesi alla manutenzione degli edifici pubblici, con particolare attenzione alle scuole" sottolinea l'amministrazione comunale.

"La palestra aveva bisogno di un intervento importante – hanno spiegato Giulia Mugnai e gli assessori Cardì e Chiosi - Avremmo voluto lavorare con meno fretta e senza gravare sugli studenti e gli sportivi che usufruiscono della struttura, ma alla fine i tempi sono stati comunque contenuti e adesso la palestra è davvero pronta per essere riaperta".

Sempre questa mattina, all'interno della scuola primaria è stato inaugurato un defibrillatore semiautomatico, donato dalla Croce Rossa di Incisa al Comune di Figline e Incisa Valdarno. Sono stati, inoltre, consegnati gli attestati agli insegnanti che hanno partecipato al corso di formazione tenuto da due istruttori della Croce Rossa sull'uso corretto di questo strumento: Giovanna Neri, Mariella Dusti, Meri Bruni, Fabio Gucciarelli, Silvia Venturini, Maurizia Torrini e Laura Cipriani.

Una parte dei fondi necessari per l'acquisto del defibrillatore provengono dagli spettatori della 15° rassegna teatrale per ragazzi "Nella pancia della balena" (stagione 2013-14), che in occasione degli spettacoli gratuiti prevedeva la possibilità di donazioni spontanee a sostegno della Croce Rossa.

Nonostante si tratti di un dono che l'associazione ha voluto destinare principalmente alle scuole del territorio, il defibrillatore potrà essere utilizzato anche dalle società sportive che utilizzano gli spazi della palestra: Valdarno Volley, A.P.D. Gruppo Sport e Cultura, Ideal Club Incisa.

Il comune ordina la demolizione delle opere abusive nell'area di ristoro di San Biagio

di Monica Campani

I fatti risalgono all'11 settembre dell'anno scorso quando i vigili urbani sequestrarono quello che venne ritenuto un ristorante abusivo, perchè sprovvisto di autorizzazioni, nella zona di San Biagio. Il proprietario ha sempre parlato di "un'area privata aperta ad amici". Adesso ha novanta giorni di tempo per la demolizione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi

Con un'ordinanza del cinque maggio l'amministrazione comunale di Figline Incisa ha ordinato la demolizione delle opere abusive (/uploads/kcFinder/files/atto-copia-uso-amministrativo-18.pdf) e il ripristino dello stato dei luoghi nell'area di San Biagio

dove vi era un punto di ristoro ritenuto un ristorante senza autorizzazione. I proprietari hanno tempo novanta giorni per eseguire l'ordinanza.

I fatti risalgono all'11 settembre dell'anno scorso quando i vigili urbani durante un sopralluogo (<http://valdarnopost.it/news/blitz-della-municipale-sequestrato-ristorante-abusivo-a-san-biagio-mancavano-tutte-le-autorizzazioni>) verificarono la presenza di un'area adibita a ristorante nella zona vicina al cimitero. Furono così scoperti 4 manufatti edili abusivi e il proprietario fu denunciato per mancanza di agibilità della struttura di intrattenimento, per smaltimento abusivo di acque nere e bianche da attività produttiva. Il titolare ha sempre parlato, invece, di un'area privata non aperta al pubblico: (<http://valdarnopost.it/news/soltanto-un-area-privata-aperta-ad-amici-parla-jonathan-spina-dopo-il-sequestro-da-parte-dei-vigili-urbani>) "Non è un ristorante ma solo un luogo dove ci ritroviamo tra amici e parenti".

Nel corso del sopralluogo i vigili urbani trovarono "una struttura in legno composta da cucina, completa di scarichi, impianti idrici e termici funzionanti e due frigoriferi, locale tipo bar, locale con tavoli per la consumazione di alimenti e bevande, manufatto in legno adibito a locale servizi igienici, piccolo manufatto adibito a ricovero materiali per la piscina". Strutture che "costituiscono una trasformazione urbanistica".

Per questo motivo le opere ritenute abusive dovranno essere demolite e smaltite nella dovuta maniera. I proprietari hanno 90 giorni di tempo, in caso contrario le aree passeranno di diritto al patrimonio del comune.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 12/05/2015 Pagina: 20

INCISA BECCATE IN TUTTI I COMUNI PER ECCESSO DI VELOCITA'

Raffica di multe all'ambulanza «Basta con questo autovelox»

Il presidente della Croce Rossa esasperato dai verbali

di PAOLO FABIANI

L'AMBULANZA corre troppo e gli autovelox la immortalano, ridotta di verbali a carico della Croce Rossa di Incisa. «Non è possibile andare avanti così – commenta esasperato il presidente Franco Ferretti –, anche ieri mattina è arrivato un nuovo verbale da 180 euro dal comando della polizia municipale di Pontassieve, un altro è arrivato da Reggello perché sulla Pian di Rona andavamo a 68 chilometri. La situazione è diventata insostenibile».

Ferretti è andato direttamente al comando dei vigili urbani per protestare, ma finora l'effetto non si è visto: «Noi siamo tutti volontari che prestano il loro tempo al servizio della comunità – sottolinea –, non abbiamo impiegati che possano stare a fornire giustificazioni sul perché si correva in quel modo con le sirene accese. Un'altra cosa di cui i vigili urbani si devono rendere conto è che noi non usiamo l'ambulanza per andare a fare la spesa o per prendere il caffè, quando il 118 ci chiama – precisa Franco Ferretti –, a meno che non sia un codice bianco in cui



Il presidente della Croce Rossa Franco Ferretti, di fronte a una delle automedica multata dall'autovelox

non importa attivare le sirene, dobbiamo sempre correre per arrivare al più presto sul luogo dell'intervento e non possiamo certo rallentare in prossimità degli autovelox».

In particolare la Croce Rossa viene «fotografata» quando deve andare verso Rignano e sfora davanti all'impianto di Pian dell'Isola, superando il limite previsto: «Dobbiamo passare per forza da lì – aggiunge il presidente –, ed essendo l'autovelox situato in un

rettilineo è facile andare oltre i 60 all'ora. Continuare a mandarci le multe significa buttare via tempo e denaro pubblico dei contribuenti, perché – prosegue il presidente – sanno che non paghiamo di tasca e neppure lo fa la Croce Rossa. La polizia municipale, per evitare certe situazioni dovrebbe avere un elenco delle targhe delle ambulanze, e quando arrivano le fotografie dell'autovelox dovrebbero cancellarle automaticamente. Tutti i verbali che ci arrivano li consegniamo all'avvocato».



Figline e Incisa
Valdarno



Data 12/05/2015 Pagina: 20

FIGLINE, SALTA L'INCONTRO SULLA CITTÀ METROPOLITANA

E' STATO rinviato a data da destinarsi, forse a giugno, l'incontro promosso dal Comune di Figline e Incisa per parlare di «Una valle unita nella città metropolitana». L'annullamento è stato motivato da una indisposizione del sottosegretario agli Affari regionali e autonomie Gianclaudio Bressa.



INCISA Donato un defibrillatore alle scuole Corsi di formazione della Cri per i docenti

LA CROCE Rossa ha donato un defibrillatore alle scuole elementari e medie di Incisa, uno strumento necessario in un luogo frequentato da qualche centinaio di bambini e decine di adulti fra docenti e personale vario. Si tratta di un defibrillatore semiautomatico il cui finanziamento era iniziato con il ciclo teatrale per bambini «Nella pancia della balena» e completato successivamente dalla Cri che ha tenuto anche i corsi di formazione per il personale che, in caso di necessità, metterà in funzione lo strumento. L' idoneità è stata ufficializzata con la consegna degli attestati, da parte del presidente Franco Ferretti a Giovanna Neri, Mariella Dusti, Meri Bruni, Fabio Gucciarelli, Silvia Venturini, Maurizia Torrini e Laura Cipriani. Il defibrillatore, nonostante sia stato donato alla scuola, potrà essere utilizzato anche dalle società sportive cittadine.

P. F.

FIGLINE-INCISA Botta e risposta sulle tasse Il Pd: pressione invariata. M5S: la Tari è aumentata

RECENTEMENTE il consiglio comunale di Figline e Incisa ha approvato il bilancio senza aumentare le imposte: «Non era né scontato né semplice confermare il contenimento della pressione fiscale avviata con la fusione – ha detto Francesca Farini, capogruppo Pd –, dopo il taglio di 1 punto di Irpef a Figline e di 2 a Incisa effettuato nel 2014, la giunta di Giulia Mugnai conferma l'impegno anche quest'anno. Siamo riusciti a ridurre Imu e Tasa sia per le prime case che per le attività produttive, semplificando le procedure, perché chi paga l'una non paga l'altra. Nonostante i tagli del Governo il Pd è riuscito a mantenere le risorse destinate alla scuola e al sociale». Di parere opposto Lorenzo Naimi (nella foto), consigliere M5S: «Numeri alla mano – sostiene – le tasse sono aumentate e gli investimenti latitano. Nello specifico, nel 2014 la Tari è aumentata del 10% per tre quarti dei cittadini nonostante il servizio non sia migliorato. Le altre imposte, come Imu e Tasi sono tra le più alte del Valdarno e ci lascia perplessi l'avanzo di amministrazione di 1.300.000 euro di fondi non vincolati che si potevano utilizzare per abbassare le tasse»



Paolo Fabiani

INCISA ALLE SCUOLE MEDIE

Riparato il tetto della palestra I ragazzi tornano ad allenarsi



La struttura era chiusa dallo scorso gennaio per alcuni problemi al soffitto

RIAPERTA ieri la palestra delle scuole di Incisa chiusa da gennaio a causa del distacco di una pignatta del soffitto, una struttura fondamentale oltre che per le attività didattiche delle scuole medie, anche per le diverse associazioni sportive che nella palestra di piazza della Memoria si allenano e gareggiano. L'intervento, che ha riguardato lavori sia al pavimento che al soffitto, era iniziato il 17 marzo ed affidato alla Ditta Alfa Costruzioni per una spesa di 34mila euro, mentre 5mila euro sono stati spesi per rinnovare una parte di pavimentazione. Alla cerimonia ufficiale, oltre agli insegnanti e alcune classi ele-

mentari e medie, sono intervenuti la sindaca Giulia Mugnai con gli assessori Cardi e Chiosi, e la dirigente scolastica Anna Pezzati, ricordando che i tempi sono stati accelerati causa forza maggiore: «Avremmo voluto lavorare con meno fretta - hanno spiegato gli amministratori -, e senza gravare sugli studenti e sugli sportivi che usufruiscono dell'impianto, ma alla fine i tempi sono stati comunque contenuti e adesso siamo pronti per ripartire». In questo periodo di chiusura le varie attività sono state spostate in altre strutture comunali.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Data 13/05/2015 Pagina: 19

FIGLINE INCISA: BANDO PER I CONTRIBUTI AFFITTI

SCADONO il 5 giugno i termini per richiedere i contributi ad integrazione dell'affitto nel Comune di Figline e Incisa. Bando sul sito della rete civica. Occorre essere residenti nel Comune, cittadini italiani o Ue o in possesso di un permesso di soggiorno valido e con procedure di rinnovo già avviate.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 13/05/2015 Pagina: 19

Un nuovo volto per Incisa Ecco i progetti di restyling

Interventi su piazza Santa Lucia e campo sportivo

di PAOLO FABIANI

ENTRO l'anno saranno pronti i progetti che disegnano l'Incisa del futuro: una riorganizzazione di piazza Santa Lucia e dell'area del vecchio campo sportivo che rilanceranno le attività nel centro cittadino, sia dal punto di vista ricreativo che commerciale. «In piazza Santa Lucia – spiega la sindaca Giulia Mugnai – viene rimodellata completamente la zona dei parcheggi per risolvere alcuni problemi relativi alla sosta, inoltre ci sarà una riqualificazione degli spazi per i pedoni con l'inserimento di un arredo urbano che dia veramente il senso della piaz-

za, e il rifacimento completo del marciapiede. Inoltre – precisa Mugnai – stiamo ancora valutando con quale materiale realizzare un rialzamento, appena qualche centimetro, per delimitare l'area nella quale organizzare eventuali manifestazioni, un rialzamento che non pregiudichi il transito dei veicoli sulla Sp 1 ma che nel contempo serva da dissuasore di velocità».

PEDONI E SOSTA

Sarà rimodellata la zona dei parcheggi e verranno riqualificati gli spazi pedonali

za, e il rifacimento completo del marciapiede. Inoltre – precisa Mugnai – stiamo ancora valutando con quale materiale realizzare un rialzamento, appena qualche centimetro, per delimitare l'area nella quale organizzare eventuali manifestazioni, un rialzamento che non pregiudichi il transito dei veicoli sulla Sp 1 ma che nel contempo serva da dissuasore di velocità».



Giulia Mugnai presenterà ai concittadini i piani per il futuro di Incisa

anche per il calcetto – spiega la sindaca –, la collocazione del nuovo campo sarà vicino agli spogliatoi. Il rimanente spazio verrà destinato a parcheggio e ad area verde, resterà invariata l'attuale viabilità perché c'è da tenere presente che tutto si trova vicino all'Arno, quindi soggetta a vincoli idraulici». Entro l'anno si prevede di abbattere le tribune fatiscenti del vecchio stadio comunale. Ma bisogna evitare di sovrapporre i cantieri di piazza Santa Lucia con quelli di via Olimpia per non creare eccessivi problemi alla viabilità del centro cittadino. Sabato alle 10 i progetti saranno presentati ai cittadini davanti al bar di piazza Santa Lucia.



Da piazza Santa Lucia partono i progetti di restyling di Incisa: sabato alle 10 verranno presentati ai cittadini

FIGLINE INCISA

Troppo erba incolta: fioriscono le proteste Valzer delle competenze fra enti locali e privati

QUESTO periodo dell'anno è quello in cui l'erba cresce ovunque e più rapidamente di sempre, tanto è vero che nel marciapiede che porta al cimitero di Incisa, lungo la «69», c'è nata anche l'ortica e nessuno sa a chi tocca tagliarla. Nel centro di Palazzolo c'è un «verde» privato che ha invaso la piazzetta, toccherebbe tagliarla al proprietario delle ex scuole, ma il condizionale è d'obbligo. Proteste anche per l'erba alta lungo i Lagaccioni, fra Figline e Incisa che essendo una strada provinciale dovrebbe essere di competenza della Città Metropolitana. Molte polemiche anche a Figli-

ne perché quando viene tagliata l'erba dei giardini questa non viene raccolta: «E logicamente marcisce e con il caldo puzza e diventa ricettacolo di insetti – si lamenta chi abita nelle vicinanze ed ha il cane –, inoltre rimangono per terra i «forasacchi» (spighe indurite pericolose soprattutto per i cani) che pungono se li tocchi». «Non è possibile raccogliere l'erba dopo averla tagliata – risponde direttamente la sindaca Giulia Mugnai –, nel territorio comunale sono tante le aree verdi da mantenere, mentre per quanto riguarda i cani vedremo di ampliare gli spazi a loro riservati».



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 13/05/2015 Pagina: 19

FIGLINE PROSEGUE FINO A LUNEDÌ. LUNA PARK APERTO DALLE 15 ALLE 22,30

Il paese dei balocchi? Da oggi è in piazza Ficino Laboratori, mostre e giostre: torna «Bimbolandia»

DA OGGI a lunedì prossimo il centro di Figline ospiterà la tradizionale «Bimbolandia», una manifestazione che trasformerà piazza Ficino nel 'paese dei balocchi' grazie alle tante iniziative messe a punto dalla Pro Loco «M. Ficino». Cominciando dal Luna Park che ogni giorno sarà in funzione dalle 15 alle 22,30, per la gioia dei bambini, ma anche dei genitori e soprattutto dei nonni! L'apertura ufficiale della festa è fissata per le 9,30 con il gioco «Qua la zampa» che servirà ai bambini, che ovviamente oggi non andranno a scuola, per imparare a distinguere le

L'INAUGURAZIONE

**Alle 9,30 apertura
con il gioco «Qua la zampa»
sulle impronte degli animali**

impronte dei vari animali, a seguire sarà aperto un laboratorio creativo dove i ragazzi, dalle 11 alle 12, realizzeranno gli amuleti scacciapaura.

Il programma varia ogni giorno, per cui oltre ai diversi laboratori, sono previsti spettacoli, mostre, esibizioni musicali e canore, stand informativi e iniziative dedicate alle famiglie. «Per cinque

giorni – ha commentato Sandra Mazzoni, presidente della Pro Loco – la piazza sarà tutta una festa, grazie soprattutto ai tanti volontari che si sono messi a disposizione dei bambini per supportarli nelle diverse attività che svolgeranno».

«Bimbolandia» fra le altre cose ha fatto riscoprire il centro cittadino con le giostre, quel Luna Park che fino ad alcuni decenni fa veniva montato nella piazza principale del paese per fare festa tutti assieme, grandi, piccini e commercianti. Ma allora le feste erano poche.

P.F.

Torna "Bimbolandia": cinque giorni di giochi e divertimento per bambini

di Glenda Venturini

Da mercoledì 13 a lunedì 18 maggio a Figline protagonisti giochi, luna park e laboratori creativi in piazza Marsilio Ficino, su iniziativa della Pro Loco

Si terrà dal 13 al 18 maggio, in piazza Marsilio Ficino a Figline, la terza edizione di "Bimbolandia", la manifestazione annuale dedicata ai bambini e organizzata dalla Pro Loco "Marsilio Ficino".

Si parte mercoledì 13, in mattinata, dalle 9,30 alle 10,30, con il gioco "Qua la Zampa", che metterà alla prova i bambini chiedendo loro di associare alcune impronte di zampe all'animale corrispondente. A seguire, un laboratorio creativo per la realizzazione di amuleti scaccia-paura.

Nel pomeriggio i bambini potranno salire sulle giostre del Luna Park, che resterà aperto per tutta la durata della manifestazione con orario 15-22,30. Gli appuntamenti proseguiranno anche nelle giornate successive, con spettacoli, laboratori creativi e formativi, mostre, esibizioni musicali e canore, stand informativi e iniziative dedicate a tutta la famiglia.

"Per cinque giorni la piazza si trasformerà in un vero e proprio parco giochi per bambini – commenta la presidente della Pro Loco, Sandra Mazzoni - grazie anche al lavoro dei volontari, pronti a dedicare il loro tempo al divertimento di grandi e piccini, attraverso attività ludiche e formative".

Un'intera giornata con i rubinetti a secco: grossa perdita d'acqua allo Stecco

di Glenda Venturini

Tubo rotto in mezzo alla strada, poco lontano dal cantiere comunale. Da questa mattina alle 7 abitazioni senza acqua corrente. In serata iniziato l'intervento di Publiacqua

Un'intera giornata senza acqua corrente in moltissime abitazioni dello Stecco a Figline: da questa mattina alle 7, infatti, la rottura di una tubazione dell'acquedotto ha causato disagi per le famiglie della zona.

La rottura lungo via di Norcenni, nel tratto di strada davanti al deposito comunale e al centro di raccolta dei rifiuti. L'acqua ha continuato a sgorgare per tutto il giorno. In serata, sono arrivati sul posto i tecnici di Publiacqua per iniziare l'intervento di riparazione, che andrà avanti probabilmente per tutta la notte.

Data 14/05/2015 Pagina: /

Altro che oro blu: le acque superficiali, utilizzate per la potabilizzazione in Valdarno, sono sempre più inquinate

di Eugenio Bini

Un rapporto Arpat mette in luce il cattivo stato delle acque superficiali utilizzate per la potabilizzazione. Un peggioramento progressivo negli anni, che evidenzia i problemi del territorio valdarnese. E a Matassino è allarme per i pesticidi: concentrazione di residui di fitofarmaci record.

Le condizioni delle acque superficiali sono talmente peggiorate negli anni che Arpat ha dovuto prevedere una nuova categoria inferiore a quelle esistenti. E in Valdarno il segno è di profondo rosso. Una situazione preoccupante considerato che si tratta delle acque che vengono successivamente trattate e rese potabili da Publiacqua

È un dossier allarmante quello realizzato dall'agenzia toscana "Monitoraggio delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile". ([/uploads/kcFinder/files/report-monitoraggio-potabili-2012-2014.pdf](#)) Lo studio si riferisce al triennio 2012-14 e classifica le acque analizzate in tutta la Toscana. I dati che emergono sono molto preoccupanti e devono far riflettere.

Lo studio di Arpat parla chiaro: "Si conferma il trend in peggioramento degli ultimi anni della qualità delle acque superficiali destinate alla produzione delle acque potabili, che evidenzia la totale assenza di corpi idrici in categoria A1, una ulteriore riduzione di quelli in categoria A2 e un incremento di quelli in categoria A3 e subA3 (di qualità inferiore alla A3), che insieme rappresentano attualmente il 90% dei corpi idrici valutati e per i quali sono necessari i trattamenti di potabilizzazione più spinti".

La classificazione delle acque è di tre categorie, in ordine decrescente al diminuire della qualità: A1, A2 e A3. Ma Arpat ha previsto una nuova categoria inferiore: "I risultati analitici del periodo sono confrontati con i valori guida e valori imperativi riportati nella tabella 1/A e per ogni parametro viene indicata la categoria di appartenenza da A1 ad A3. Successivamente al punto di monitoraggio viene assegnata la relativa classificazione tenendo conto del peggior risultato tra i vari parametri analizzati".

"A causa della qualità progressivamente più critica delle acque, negli ultimi anni è stata introdotta un'ulteriore classificazione denominata SubA3, quando uno o più parametri determinati nel punto di monitoraggio superano i limiti previsti per la classe A3, cioè hanno caratteristiche qualitative inferiori alla classe A3".

E le acque grezze valdarnesi non si salvano dal trend. Problemi ai parametri di temperatura dell'acqua, ma anche presenza di solfati, manganese e pesticidi. E proprio per quest'ultimi, la stazione di Figline (Arno - Matassino) è il peggiore tra quelli rilevati: "Sono state ritrovate fino a 31 diverse sostanze attive nello stessa stazione di monitoraggio nel periodo considerato (POT-046 Arno - Figline Matassino)". Matassino è anche al secondo posto per i residui di fitofarmaci in concentrazione uguale o superiore a 0,10 µg/L (limite acque potabili D. Lgs. 31/2001): 0,511µg/L.

Tra le stazioni di campionamento che sono scesi di categoria: Torrente Marnia e Torrente Macereto - Sant'Antonio a Reggello, per il parametro delle salmonelle, e Le Scaglie a Cavriglia per le salmonelle il manganese e i tensioattivi. Ma tutte le stazioni di rilevazioni valdarnesi rientrano nelle ultime due categorie di classificazione. Si salvano solo il torrente Trana ed il torrente Chiesimone a Reggello, Carpine a Montevarchi e Campiano Pian di Scò (categoria A2). Purtroppo l'analisi di Arpat prende in considerazione gli ultimi anni ma non mette in luce le cause di questo disastro.



Figline e Incisa
Valdarno



COME CAMBIA IL SERVIZIO PUBBLICO NEL VALDARNO

Più autobus nelle zone montane Via all'appalto del 'lotto debole'

Priorità al trasporto scolastico. «Serve una circolare»

di PAOLO FABIANI

ULTIME battute per la partita sul «lotto debole», quel servizio di trasporto su gomma previsto per incrementare la mobilità sul territorio della Città Metropolitana a margine della gara regionale per assegnare ad unico gestore l'intera rete dei trasporti della Toscana. «Lunedì incontreremo gli amministratori dei comuni interessati a questo nuovo servizio – spiega Massimiliano Pescini, delegato ai trasporti della giunta metropolitana –, sono una quindicina fra Valdarno, Valdisieve, Mugello e Chianti e assieme a loro definiremo il bando di gara che, non appena la Regione delibererà il contributo necessario, verrà fatta partire per individuare l'impresa aggiudicataria dell'appalto, I nostri tecnici stanno già effettuando delle simulazioni sui percorsi». La delibera con i soldi (alcuni milioni di euro) arriverà subito dopo le elezioni, perché ormai il «lotto debole» è una realtà acquisita da tempo e non ci sono più dubbi sulla sua necessità per il collegamento fra i grandi centri, le stazioni ferroviarie e le frazioni più disagiate, come potrebbero essere quelle montane reggellesi dove



c'è bisogno di un maggiore raccordo con i centri erogatori dei servizi: «Quasi sicuramente i nuovi collegamenti entreranno a regime nei primi mesi del 2016, cioè i tempi tecnici per espletare la gara e affidare l'appalto che, appunto, partirà non appena avremo i soldi dalla Regione. Comunque – ha concluso Pescini –, in caso di necessità, come ad esempio Reggello che usa il Tpl anche come servizio scolastico, può anticipare i tempi ufficiali». Il Comune di Cristiano Benucci investe molto (anche gli altri che aderiscono al servizio pagheranno quote a seconda dei chilometri che utilizzano) nel

trasporto pubblico su gomma, oltre 300mila euro l'anno, ed ha già programmato di allargare il «servizio a chiamata» dei bus anche nella stazione Fs di Figline, oltre a quella di Rignano e Sant'Ellero: «Inoltre – spiega l'assessore Paolo Guerri – allungheremo le linee di collegamento fra Tosi e Pelago». Molto interessato al 'lotto debole' anche il Comune di Figline e Incisa per istituire una circolare fra Le Valli e Porcellino, i due estremi del territorio, collegando ospedale, distretti, stazioni ferroviarie e le frazioni collinari. Collaborando con Reggello per coprire tutte le altre località del circondario.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 14/05/2015 Pagina: 31

FIGLINE-INCISA Mensa scolastica, le novità del ticket

DA SETTEMBRE cambia il servizio mensa nelle scuole di Figline e Incisa, ma restano invariate le modalità di pagamento dei ticket per il pasto quotidiano per gli scolari incisani. «La novità nella gestione non comporta cambiamenti né nelle modalità di pagamento né nelle tariffe – precisa una nota del

Comune –, ma affianca alla possibilità di acquisto di un intero blocchetto anche quello di singoli buoni pasto, in modo da evitare rimanenze che non sarebbero utilizzabili dalle famiglie per usufruire di pasti per il prossimo anno». Quindi niente giacenze che non sarebbero altrimenti spendibili, nonostante

il costo del pasto rimanga di 4,20 euro e a 2,50 quello ridotto. «Il cambiamento di gestione – ricorda il Comune – è dettato dalla volontà di creare uniformità e omogeneità fra le scuole di Figline e quelle di Incisa per far sì che tutti gli alunni usufruiscano dello stesso servizio».

P.F.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 14/05/2015 Pagina: 31

FIGLINE: MALATTIE METABOLICHE, INCONTRO AL TEATRO GARIBALDI

AL TEATRO Garibaldi di Figline lunedì alle 21 si terrà una serata di sostegno per l'Associazione Malattie Metaboliche e Neuromuscolari, una manifestazione dal titolo «La nostra paura non li aiuta» che ha come testimonial, fra gli altri Alessandro Benvenuti, Katya Beni, Nino Formicola. Interverranno i responsabili dell'Associazione assieme ai medici del Meyer

Acque superficiali, Caramello: "Situazione tragica, servono azioni mirate e coordinate". E lancia tre proposte

di Glenda Venturini

Dopo la pubblicazione dei dati da parte di Valdarnopost, il consigliere comunale di Figline e Incisa Piero Caramello (Percorso Comune) riaccende i riflettori sul tema dell'inquinamento in Valdarno, non solo nelle acque. E invita gli enti locali a darsi da fare

"Il report di Arpat sull'acqua mette in luce una situazione tragica per Figline". Piero Caramello, consigliere di Percorso Comune interviene sulle condizioni delle acque superficiali utilizzate per la potabilizzazione, illustrate dal "Monitoraggio delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile"

redatto da Arpat, i cui risultati sono stati pubblicati ieri da Valdarnopost (<http://valdarnopost.it/news/altro-che-oro-blu-le-acque-superficiali-utilizzate-per-la-potabilizzazione-in-valdarno-sono-sempre-piu-inquinare>).

"I dati parlano chiaro – sottolinea il consigliere comunale di Figline e Incisa – e confermano il trend in peggioramento degli ultimi anni della qualità delle acque superficiali destinate alla produzione delle acque potabili in tutta la Toscana, ma anche e specialmente in Valdarno".

In particolare, secondo Caramello, è allarmante la concentrazione di pesticidi rilevati nell'Arno a Matassino: "Sono state ritrovate fino a 31 diverse sostanze attive nello stessa stazione di monitoraggio nel periodo considerato, unico caso in Toscana". Matassino risulta essere al secondo posto in Toscana tra le acque analizzate per i residui di fitofarmaci in concentrazione uguale o superiore a 0,10 µg/L (limite acque potabili D. Lgs. 31/2001), con un valore di 0,511µg/L".

"L'acqua è il principale indicatore della qualità del nostro ambiente. Se a questi dati rielaborati da Arpat, aggiungiamo anche quelli relativi alla qualità dell'aria monitorata fino al 2012 dalla centralina di Incisa e agli sforamenti di pm 10, il quadro della qualità del nostro territorio che ne emerge è drammatico - prosegue il consigliere - e non possiamo dimenticare le acque sotterranee, dalle cui falde si approvvigionano molti pozzi privati. I dati Arpat non sono confortanti nemmeno in questo ambito".

Per questo l'esponente politico di opposizione lancia tre proposte. "La prima è una mozione che ho presentato per limitare e controllare l'utilizzo di diserbanti, almeno per quanto riguarda i lavori pubblici, interfacciandosi anche con la Città Metropolitana. Una misura necessaria a salvaguardia della salute umana, dell'ambiente e della biodiversità, che deve essere sostenuta anche con campagne informative".

"La seconda è la riattivazione immediata della centralina di Incisa per le rilevazioni della qualità dell'aria. Molti annunci sono stati fatti dalle amministrazioni passate, ma niente è stato fatto". L'ultima proposta è l'avvio di un tavolo di confronto con gli altri enti locali: "Questi dati mettono in luce un enorme problema diffuso che deve essere approfondito anche a livello tecnico. Per questo è importante che tutti i Comuni valdarnesi, asl, Publiacqua e la Regione si facciano carico di avviare azioni mirate. Ritengo prioritario che anche il consiglio comunale di Figline e Incisa si occupi della qualità delle nostre acque: per farlo ritengo necessario invitare in assemblea i tecnici di Arpat e Asl, per approfondire tutti i parametri e le cause che hanno determinato questo disastro".



Figline e Incisa
Valdarno



Data 15/05/2015 Pagina: 31

Migranti, assalto ai cassonetti degli abiti

Testimonianze concordi: «Li provano in strada, serve una raccolta»

SE PER I MIGRANTI collocati nelle varie strutture vitto e alloggio sono assicurati dai 35 euro quotidiani a loro destinati, altrettanto non lo è il vestiario che difficilmente possono acquistare con i 2,5 euro al giorno che ricevono dalla Prefettura. Per questo, almeno alcuni di quelli ospitati nel territorio di Figline e Incisa, spesso vanno a cercare indumenti nei contenitori situati nelle stazioni ecologiche, quelli in cui i cittadini gettano gli abiti per essere riciclati da ditte autorizzate. Difficile capire come fanno a «ripesca-



re» pantaloni, giacche, camice e quant'altro dalla 'vasca' in cui finiscono i sacchetti, un contenitore quasi ermetico dal quale però tirano su gli indumenti: «Qualcu-

no se li prova direttamente sul posto – racconta un testimone – però non so come ha fatto a tirarli fuori, forse con un gancio?». Ma c'è anche chi avrebbe visto addirittura entrare un bambino nella vasca, poi riaprire il contenitore per far uscire il sacchetto e successivamente riuscire anche il bambino. Se così fosse si tratterebbe di una manovra alquanto pericolosa, anche se non impossibile. Dal momento che con questi richiedenti asilo ci sono molte difficoltà di dialogo in quanto solo pochi masticano qualche parola di italiano, si potrebbe magari lan-

ciare la proposta di raccogliere certi indumenti (solo maschili) che, ancora in buone condizioni, invece di smaltirli nel 'cassone' potrebbero essere depositati in un luogo messo a disposizione da qualche associazione di volontariato con l'accesso limitato, in ore precise, agli immigrati. Non ci sarebbero spese né tantomeno correbbero rischi, perché in certe situazioni anche un paio di pantaloni e una camicia diventano un bene irrinunciabile. Soprattutto se abbiamo soltanto quelli indossati da mesi.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

Data 15/05/2015 Pagina: 31



INCISA LA RACCOLTA STORICA DIVISA FRA IL CIRCOLO FOTOGRAFICO ARNO E IL CIRCOLO FILATELICO Cartoline e lettere di guerra: l'ex sindaco dona la sua collezione



SONO quasi un migliaio, fra fotografie, cartoline e lettere i pezzi raccolti dall'ex sindaco di Incisa Fabrizio Giovannoni girovagando fra un mercatino e l'altro alla ricerca di documenti inediti della seconda guerra mondiale. Adesso ha deciso di donare il suo 'capitale' in parte al Circolo Fotografico Arno e in parte al Circolo Filatelico: «Almeno – ha spiegato – sono sicuro che non verrà disperso nulla di questo materiale culturale che permette di ricostruire una storia parallela a quella scritta nei libri». Infatti non si tratta di documenti militari, bensì di una corrispondenza privata, intercorsa

fra i soldati e le famiglie: «Ci sono lettere che raccontano veri drammi familiari, ma anche gioie – sottolinea Giovannoni – Fra le tante c'è quella della mamma di un soldato che racconta al figlio che il vicino di casa aveva sterminato la famiglia e quella di un soldato che scrive alla mamma di avere paura delle bombe». Riportando il tutto in una sequenza temporale grazie ai timbri postali, sarà possibile mettere in ordine una serie di eventi vissuti in tempo di guerra dai soldati e dalle loro famiglie. In autunno è prevista una mostra.

P.F.

Data 15/05/2015 Pagina: /

Faberband in concerto con un tributo a Fabrizio De Andrè. Il ricavato andrà al Calcit del Valdarno fiorentino

di Monica Campani

La serata si terrà giovedì 21 maggio alle 21.15 presso il cinema teatro Salesiani di Figline. Il ricavato sarà devoluto al Calcit del Valdarno fiorentino per l'ampliamento del DH oncologico del Serristori

Bella musica e solidarietà animeranno la serata organizzata con il patrocinio del comune di Figline in favore del Calcit del Valdarno fiorentino. Il ricavato infatti sarà devoluto al comitato per l'ampliamento del DH oncologico del Serristori.

La Faberband in concerto con un tributo a Fabrizio De Andrè animeranno la serata di giovedì 21 maggio alle 21.15 presso il cinema teatro Salesiani. Un bellissimo concerto di oltre due ore dedicato all'indimenticabile cantautore genovese di Pegli, scomparso nel 1999. Dal 2002 il gruppo di artisti toscani, appunto la "Faberband", ne sta perpetuando il mito: gli otto musicisti, con oltre trenta strumenti musicali, raccontano l'arte di De Andrè con profondo rispetto per gli arrangiamenti originali della sua musica, lasciandone inalterate le scelte stilistiche e sonore.

Per maggiori informazioni e per la prevendita dei biglietti occorre contattare i seguenti numeri: 347.4178269-340.4698465. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto al Calcit Valdarno fiorentino per le sue molteplici attività assistenziali a favore della popolazione, nonché per l'ampliamento del DH Oncologico dell'Ospedale "Serristori" di Figline.



Data 15/05/2015 Pagina: /

Ispettori toscani a bordo dei treni Firenze-Foligno, firmato l'accordo con l'Umbria

di Glenda Venturini

Era una delle richieste del Comitato Pendolari del Valdarno: da oggi, finalmente, gli ispettori regionali toscani potranno controllare la qualità del viaggio anche sui treni Firenze-Foligno, finora esclusi dalla loro attività perché di competenza della Regione Umbria

Ispettori regionali della Toscana anche a bordo dei Firenze-Foligno, da oggi in poi. L'accordo fra la Toscana e l'Umbria, firmato ieri, dà finalmente una risposta concreta ad una delle richieste del Comitato Pendolari del Valdarno: verificare condizioni di viaggio e puntualità anche su treni che, essendo di competenza dell'Umbria, finora erano esclusi dalle verifiche anonime degli ispettori regionali.

L'accordo, inoltre, sarà recepito all'interno del contratto-ponte 2015-2019 tra la Toscana e Trenitalia.

Grazie a questo atto il nucleo ispettivo regionale toscano potrà d'ora in poi monitorare il rispetto degli standard qualitativi di viaggio anche sui treni in servizio sulla Foligno-Firenze, una linea molto utilizzata dai pendolari della Valdichiana, di Arezzo e del Valdarno.

Il nucleo degli ispettori regionali è stato costituito nel 1999 per effettuare rilevazioni utili a verificare il rispetto degli contratti di servizio da parte delle aziende che gestiscono il tpl, ma anche per conoscere meglio le situazioni sul territorio e di conseguenza programmare servizi più adeguati alle effettive necessità dei viaggiatori. Il gruppo degli ispettori è gestito dall'area di coordinamento "Trasporto Pubblico Locale", la partecipazione nel gruppo è su base volontaria, non è prevista alcuna retribuzione e nessun 'gettone di presenza'.

Gli ispettori sono impiegati e funzionari pubblici, muniti di uno specifico tesserino di riconoscimento, che effettuano 'uscite sul campo' in aggiunta al loro normale lavoro quotidiano, durante l'orario di servizio. Fino a poco tempo fa gli ispettori redigevano i loro rapporti su schede cartacee che successivamente dovevano essere trascritte. Di recente sono stati dotati di smartphone con applicazioni che consentono loro di registrare i dati ispettivi e inviarli in tempo reale all'ufficio che li elabora e gestisce.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 16/05/2015 Pagina: 29

Bici, una passione garantita dalla 'banca'

FIGLINE INCISA *Ciclofficina per il recupero e riutilizzo dei pezzi*

CON LE OFFERTE incassate per la Festa della Repubblica del 2014 nasce una «ciclofficina», oggi alle 17 al centro sociale «Il Giardino» per imparare l'arte della manutenzione del mezzo. «Il progetto – precisa una nota de «Il Giardino», le associazioni Valdarnoinbici, e Anelli Mancanti e dell'Uisp – si chiama 'Laboratorio di ciclofficina e banca della bici' e nasce da più idee per i percorsi di formazione, di promozione sportiva, l'affermazione di una diversa cultura della mobilità. La ciclofficina è accessibile a tutte le persone interessate al funzionamento della bici, il suo utilizzo in un contesto urba-

no». Iniziativa presentata la scorsa primavera e rilanciata in dicembre dall'Ufficio di Presidenza del consiglio comunale di Figline e

OGGI L'INAUGURAZIONE
Appuntamento alle ore 17
al centro sociale 'Il giardino'
Alle 15,30 pedalata di gruppo

Incisa, composto dal presidente Cristina Simoni, dal vice Piero Caramello e dai capigruppo consiliari Francesca Farini, Roberto Renzi, Valentina Trambusti, Si-

mone Lombardi e Lorenzo Naimi, che ha destinato 400 euro al progetto. La ciclofficina, una 'banca della bici' diventerà punto di riferimento per quanti hanno scelto la bici per la sgambata e la pratica sportiva, ma anche per quanti la usano per andare a lavorare. E' un luogo di ritrovo per imparare a ripararla, recuperare e verniciare quelle rottamate e per trovare ricambi «cannibalizzati» da bici irrecuperabili. Possibili gli scambi. Poi formazione e organizzazione di pedalate di gruppo, come quella che oggi precede l'inaugurazione: alle 15,30 da piazza Ficino.

Paolo Fabiani



Sgambata in bicicletta



Figline e Incisa
Valdarno



Data 16/05/2015 Pagina: 29

FIGLINE INCISA L'ASSESSORE TILLI: «IL TREND POSITIVO DAL GIUGNO 2014 CI HA SPINTI AD AMPLIARE» Raccolta differenziata con chiavetta allargata a tutto il Comune



SEMPRE più «chiavetta» nel futuro della raccolta differenziata dei rifiuti nell'area urbana, il sistema di e-gate da qualche anno adottato per gli utenti dell'ex Comune di Incisa, con ottimi risultati. «Da giugno scorso, da quando anche in zone di Figline abbiamo introdotto la raccolta con chiavetta e calotta – spiega l'assessore all'ambiente di Figline e Incisa, Lorenzo Tilli –, abbiamo riscontrato un trend positivo che ha fatto registrare oltre l'80% di rifiuti differenziati, quindi insieme ad Aer abbiamo deciso di ampliare il

servizio ad altre aree. E abbiamo avviato un progetto per agevolare la raccolta 'porta a porta' per le attività commerciali del centro di Figline dove solo il martedì, bar e ristoranti possono lasciare fuori il multimateriale e il vetro, mentre gli altri esercizi solo carta e cartone. Infine abbiamo iniziato la collaborazione con circoli e associazioni, ai quali abbiamo chiesto un impegno per incrementare la differenziata e divulgare la prassi per lo smaltimento dei rifiuti».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN **LA NAZIONE**
Quotidiano Nazionale



Data 16/05/2015 Pagina: 29

FIGLINE: GLI APPUNTAMENTI LETTERARI A BIBLIOCOOP

PROSEGUONO gli appuntamenti letterari alla BiblioCoop il punto gratuito e di prestito e prenotazione libri che sta riscuotendo un gran successo. Oggi alle 17 presentazione del libro «Case del Popolo. Il caso del Valdarno Superiore: dalla società di mutuo soccorso agli abbonamenti Sky».

Data 16/05/2015 Pagina: /

Farmacie, "serve una doppia apertura di turno". Mozione del Movimento 5 Stelle

di Glenda Venturini

Il gruppo M5S a Figline Incisa presenta di nuovo una mozione per chiedere la doppia apertura di turno nei due centri urbani. "Popolazione troppo ampia per tenere aperto un solo presidio". A febbraio un'altra mozione simile era stata bocciata

Due farmacie di turno contemporaneamente: una sul versante figlinese e una su quello incisano. La richiesta arriva dal gruppo del Movimento 5 Stelle, che aveva presentato già un'altra mozione lo scorso mese di febbraio, respinta dal voto in Consiglio. Tentativo numero due, dunque, per il consigliere Naimi, che pensa anche a una raccolta di firme in caso venga bocciata anche questa mozione.

percentuale di over 65 del 23% circa pari a più di 5000 persone. Eppure nella settimana di turno della farmacia di Incisa la distanza per usufruire del servizio di guardia farmaceutica diurna e soprattutto notturna risulta essere notevole arrivando a superare in alcuni casi i 10 chilometri. E disagi simili riguardano i cittadini di Incisa quando la farmacia di turno è a Figline".

"Nella seduta consiliare del 17 febbraio la mozione per richiedere la doppia apertura della farmacia di turno è stata respinta, e il sindaco ha dichiarato che la società FarmaValdarno Spa, nostra partecipata al 77%, con l'utile di esercizio del 2013 non sarebbe stata in grado di garantire un "servizio in maniera così ampia". Eppure durante l'ultimo Consiglio il sindaco ha affermato che il bilancio consuntivo 2014 di FarmaValdarno registra un utile di esercizio superiore agli anni precedenti".

Per questo la mozione chiede a sindaco e giunta: "a modificare i turni di guardia farmaceutica notturna prevedendo la doppia apertura di una farmacia sul territorio di Figline e una sul territorio di Incisa, almeno nella settimana in cui la turnazione prevede la Farmacia di Incisa".

Data 16/05/2015 Pagina: /

Successo internazionale per la Figline Danza. Lucrezia Cardonati brilla tra le juniores

di Eugenio Bini

Lucrezia Cardonati trionfa tra le juniores al concorso DanzAfirenze. La scuola di ballo figlinese sarà impegnata anche domani a Napoli.

Ancora un trionfo per la Figline Danza. Dopo i successi di marzo al concorso MT4-Mariatithpointfour, la scuola di danza e balletto figlinese torna a primeggiare.

Lo scorso 10 maggio, infatti, al XV concorso internazionale DanzAfirenze è stata Lucrezia

Cardonati ad aggiudicarsi il primo posto nella categoria juniores. Dopo la tappa fiorentina, la scuola figlincisana sarà impegnata anche nelle tappe di Napoli (domani, domenica 17 maggio) e Padova (24 maggio).

Coloro che si aggiudicheranno il 1°, il 2° e il 3° posto delle varie categorie di ciascuno dei tre concorsi presenteranno il loro lavoro all'Obihall di Firenze, in occasione delle serate finali del 3 e 4 luglio.

I vincitori, inoltre, si esibiranno durante il Gala di chiusura di "DanzAfirenze 2015", alla presenza di ospiti internazionali legati al mondo della danza.

A Lucrezia Cardonati e alla Figline Danza arriva il plauso anche dell'Amministrazione comunale per il successo ottenuto ed un incoraggiamento per i prossimi impegni.

Data 16/05/2015 Pagina: /

Volley Group in festa, vince il campionato e torna in Serie C

di Andrea Tani

Le gialloblù ritrovano la massima categoria regionale dopo una sola stagione di assenza. Cammino quasi perfetto in campionato per le ragazze di Clarissa Pieri: merito di un gruppo ormai storico e del contributo delle giovanissime

È un successo che celebra al meglio tutti i valori del lavoro di gruppo: coesione, continuità, determinazione, duro lavoro in palestra, entusiasmo. Il Volley Group Valdarno vince il campionato e torna in Serie C, massima categoria regionale, dopo una sola stagione di assenza e una lunga cavalcata conclusa con 21 vittorie, cinque sole sconfitte e una grande festa al Palazzetto del Matassino.

Le ambizioni a inizio stagione non erano certo modeste, ma poi si scende in campo e bisogna saperle mantenere. Il Volley Group lo ha fatto lavorando all'unisono agli ordini di coach Clarissa Pieri che pur essendo al debutto in un torneo regionale ha saputo creare subito la mentalità vincente, supportata dal sup assistente Roberto Sordi.

La promozione premia il grande lavoro del nucleo storico gialloblù, capitanato dall'esperta Nicoletta Celli e di cui fanno parte Chiara Poggesi, Irene Bonciani, Claudia Semplici, Elena Canciali, Silvia Gosi, Federica Pieraccioli e Virginia Chierici.

Non sono state da meno le giovanissime del settore giovanile inserite in prima squadra: Azzurra Migliorini, Ilaria Michelini e Irene Meli, sempre pronte a dare il loro contributo in campo e in allenamento nonostante l'impegno contemporaneo con la squadra Under 18 che peraltro raggiungeva intanto la fase regionale del torneo di categoria.

Agevolazioni per le bici in treno, scattano oggi i bonus: validi su tutto il territorio nazionale grazie alla convenzione fra Trenitalia e Fiab

di Glenda Venturini

Previste riduzioni fino al 15% sul prezzo del biglietto dei treni regionali per i tesserati Fiab. Trenitalia e Federazione Italiana della Bicicletta hanno anche concordato l'apertura di un gruppo di lavoro per lo sviluppo dell'intermodalità "treno+bici"

Portare con sé la bici in treno permetterà, da oggi, di usufruire di sconti sul biglietto, a cordo dei treni regionali. Agevolazioni tariffarie che sono destinate ai ciclisti Fiab, con riduzioni del 10 e del 15% sul prezzo del biglietto dei treni regionali. Le prevede la nuova convenzione stipulata tra la Divisione Trasporto Regionale di Trenitalia e la FIAB-Federazione Italiana Amici della Bicicletta, in vigore proprio da oggi, 16 maggio.

Oltre a sancire condizioni, tariffe e agevolazioni per il trasporto delle bici a bordo dei treni, l'accordo, che sostituisce quello siglato nel 1999, conferma l'impegno, già annunciato dalle parti a inizio anno, di "costituire un gruppo di lavoro misto e permanente, che avrà l'obiettivo di elaborare e promuovere nuove iniziative per lo sviluppo dell'intermodalità fra treno e bicicletta".

"Siamo per la sostenibilità, l'innovazione e modelli di trasporto sempre più integrati – ha dichiarato Orazio Iacono, direttore della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia. – l'intermodalità tra bici e treno è funzionale all'obiettivo di una sempre più efficiente integrazione tra le varie modalità di trasporto. Un obiettivo che Trenitalia condivide con RFI e con tutto il Gruppo FS Italiane e che, nel trasporto regionale, deve trovare espressione nei Contratti con le Regioni, nostre clienti e committenti, e in un'efficace programmazione dell'offerta di trasporto pubblico locale".

"La nascita di un tavolo di lavoro, attivo e in grado di relazionarsi, a livello nazionale e locale, con i numerosi soggetti coinvolti nel servizio ferroviario, rappresenta un grande passo avanti per affrontare in modo nuovo e sinergico il tema dell'accessibilità delle biciclette ai treni", commenta Giulietta Pagliaccio, presidente nazionale FIAB.

L'idea è aprire un dialogo e individuare soluzioni ai problemi legati all'utilizzo della bici in abbinamento agli spostamenti in treno, sia per i pendolari, sia per i turisti che si avvicinano al cicloturismo. Sarà proprio il nuovo gruppo di lavoro permanente costituito tra FIAB e Trenitalia ad affrontare le varie tematiche per individuare possibili soluzioni e formulare proposte affinché il servizio d'intermodalità "treno+bici" sia un'opzione facilmente e capillarmente accessibile.

Le offerte riservate ai gruppi di viaggiatori che utilizzano treni regionali adatti al trasporto di bici includono:

- sconto del 10% per i gruppi da 3 a 9 viaggiatori, di cui almeno uno in possesso di tessera FIAB, tutti con bicicletta al seguito, per la quale si paga la tariffa ordinaria;
- sconto del 15% per i gruppi di almeno 10 viaggiatori, con o senza bicicletta al seguito, in possesso di "credenziale" rilasciata dall'associazione FIAB organizzatrice e con richiesta effettuata almeno sette giorni prima della data di partenza alla Direzione Regionale/Provinciale di Trenitalia competente. Per le bici presenti viene applicata la tariffa ordinaria prevista.



Data 16/05/2015 Pagina: /

Centro di Incisa e area sportiva: l'amministrazione presenta i progetti ai cittadini

di Eugenio Bini

Centro storico Incisa: in arrivo lavori per 800mila euro. In piazza Santa Lucia una nuova area pedonale, mentre in via Olimpia spazi verdi, area sportiva e parcheggi.

L'amministrazione: "Si tratta di interventi che puntano al recupero del valore dei centri storici e a rilanciarli come luoghi di incontro e di socializzazione per i cittadini".

200mila euro anche per Figline.

Una nuova area pedonale, spazi verdi, modifiche all'impianto sportivo e più posti auto: ecco come sarà il futuro urbanistico di Incisa.

Stamani il sindaco Giulia Mugnai e la giunta hanno presentato ai cittadini i progetti per piazza Santa Lucia e via Olimpia, che permetteranno di ridisegnare il centro storico di Incisa.

In particolare, lo studio di fattibilità prevede che quella di Santa Lucia acquisisca la connotazione di una vera e propria piazza, grazie alle modifiche che verranno apportate sia sulla viabilità, sia sui materiali che ne delimitano gli spazi. In funzione della creazione di una vasta area pedonale, adatta ad ospitare manifestazioni ed eventi, sarà infatti operata una riduzione dei posti auto (sette in totale) che però verranno ampiamente recuperati nel parcheggio di via Olimpia. Per la riqualificazione della piazza sono stati stanziati 150mila euro e stabilito il preciso vincolo del mantenimento del mercato settimanale.

Lo studio di fattibilità di via Olimpia, realizzato dai tecnici del Comune, prevede invece un totale di 650mila euro di lavori, suddivisi in due tranche da 350mila per il 2015 e 300mila per il 2016. Nello specifico, sarà realizzata

un'area verde di 6.450 metri quadri, all'interno della quale sorgeranno giardini attrezzati per il tempo libero. L'area sarà inoltre interessata dal passaggio della Ciclopista dell'Arno, l'importante infrastruttura ciclabile che la Regione Toscana finanzia (almeno per il momento) con 467mila euro nel tratto di Figline-Incisa (17 km). I lavori su via Olimpia riguarderanno anche l'impianto sportivo, dove sorgerà un nuovo campo in erba sintetica della misura di 90 per 45 metri, sul quale potranno allenarsi e giocare i bambini della Scuola calcio. Al suo interno verranno inoltre ricavati altri due campi da calcetto, che potranno essere utilizzati da tutti. Questo nuovo assetto di via Olimpia consentirà un significativo aumento di spazi auto, che passeranno dagli attuali 45 a 81 anche grazie all'abbattimento delle tribune dell'attuale campo sportivo.

Per quanto riguarda il centro storico di Figline, invece, è ancora in corso l'individuazione del progettista, che avrà a disposizione un budget di 200mila euro per la realizzazione di nuovi arredi e nuova illuminazione, per la riorganizzazione della viabilità e per ridisegnare il mercato del martedì.

"In entrambi i casi – hanno spiegato la sindaca Giulia Mugnai, la vicesindaca Caterina Cardi e l'assessore Lorenzo Tilli - si tratta di interventi che puntano al recupero del valore dei centri storici e a rilanciarli come luoghi di incontro e di socializzazione per i cittadini. Questi nuovi lavori su Incisa, attesi ormai da diversi anni, ci vedono impegnati direttamente con una somma importante, 800mila euro che ci permetteranno di valorizzare questi spazi pubblici e riconsegnarli a cittadini, commercianti e turisti nell'ambito di un'area più vivibile e curata".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 17/05/2015 Pagina: 33

INCISA DENUNCIA PER IL SEMAFORO DI VIA ROMA Solo 10 secondi per attraversare Cade e si rompe un braccio

IL «VERDE» per i pedoni dura una decina di secondi e solo un campione olimpionico dei cento metri può riuscire ad attraversare in tempo la strada. Per le persone normali, soprattutto se anziane diventa invece un problema.

E' successo così che una signora con tre borse non abbia fatto in tempo ad attraversare la strada e vedendo arrivare un'auto - che comunque si è fermata prima delle strisce - si sia spaventata e sia caduta a terra fratturandosi un braccio. E' accaduto qualche giorno fa in via Roma a Incisa, al semaforo dell'incrocio fra via Rosselli e via di Barberino. Adesso la signora è intenzionata a rivolgersi a un legale per capire se i tempi di quel semaforo siano regolari, oppure no. Effettivamente, cronometro alla

mano, si vede che fra verde e giallo sono in tutto dodici secondi, tanto è vero che quando arriva il verde in via Rosselli riescono a passare solo due automobili e la terza con il giallo.

Da sempre quel semaforo ha creato grossi problemi, perché solo quando è spento il traffico sulla «69» (via Roma) scorre senza intoppi, tuttavia bisogna tenere presente che quell'impianto consente ai veicoli che scendono dal borgo di Barberino di potersi immettere senza rischi nella viabilità urbana.

Il «verde» per i pedoni e per gli accessi laterali è troppo corto, ma riesce comunque a creare un lungo ingorgo che nelle ore di punta blocca anche l'incrocio precedente fra la Sp 1 e la regionale 69.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Data 17/05/2015 Pagina: 33

FIGLINE, LE CANZONI DI DE ANDRÈ PER AIUTARE IL CALCIT

CONCERTO a Figline per ricordare Fabrizio De Andrè, iniziativa promossa dal Circolo Arci Rinascita per aiutare il Calcit del Valdarno fiorentino, il Comitato che assiste i malati oncologici. L'appuntamento è per giovedì alle 21,15 presso il Teatro Salesiani di Figline, ad esibirsi la Faberband.

Data 17/05/2015 Pagina: /

Inaugurata la Ciclofficina: il centro sociale Il Giardino diventa la casa delle biciclette

di Eugenio Bini

Alla Ciclofficina anche l'istituzione di un servizio prestiti, oltre che un posto in cui acquisire la cultura dell'upcycling: è lì, infatti, che ogni martedì dalle ore 17 verrà data nuova vita a bici usate o da buttare, riverniciandole o riparandole. Un progetto che ha unito associazioni del territorio ed il consiglio comunale.

Inaugurata ieri pomeriggio la Ciclofficina di Figline: un laboratorio dedicato ai cittadini in cui imparare l'arte della manutenzione della bicicletta, il suo funzionamento e i suoi possibili utilizzi nel contesto urbano.

Un bel progetto realizzato grazie alla collaborazione tra il centro sociale "Il Giardino", UISP-Delegazione Valdarno, FIAB Valdarno in Bici e Anelli Mancanti, con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa Valdarno e il contributo dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale che decise infatti di destinare a questo progetto una parte dei proventi della raccolta fondi del concerto della Festa della Repubblica (400 euro).

Presenti ieri all'inaugurazione la presidente del consiglio comunale Cristina Simoni ed esponenti di tutti gli schieramenti politici, sia di maggioranza che di opposizione, mentre il presidente di Fiab ValdarnoInBici Daniele Del Priore ha spiegato ai presenti – dopo una pedalata di gruppo – l'importanza di questa nuova officina in cui imparare a utilizzare la bici come mezzo di trasporto sostenibile, anche grazie all'istituzione di un servizio prestiti, oltre che un posto in cui acquisire la cultura dell'upcycling.

Ogni martedì dalle ore 17 verrà data nuova vita a bici usate o da buttare, riverniciandole o riparandole. Spazio anche alla socializzazione, attraverso la promozione di corsi di formazione e l'organizzazione di pedalate di gruppo. Insomma, una officina tutta da costruire.